



*Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca  
Ufficio Scolastico Regionale per la Sicilia*

**ISTITUTO COMPRENSIVO N. 3**

**P.zza XXV Aprile, 1 - 98066 Patti (ME)**

**Tel. 094121408 - Fax 0941243051 – email: [MEIC849001@istruzione.it](mailto:MEIC849001@istruzione.it) - [www.icradicebellini.gov.it](http://www.icradicebellini.gov.it)**

**CODICE FISCALE : 86000830835 - CODICE MECCANOGRAFICO : MEIC849001**

**[meic849001@pec.istruzione.it](mailto:meic849001@pec.istruzione.it)**

prot. n. 4329/A2

Circolare n. 193

Patti 28.05.2016

Ai sigg. docenti dell'Istituto  
All'albo del sito web  
e.p.c. al D.S.G.A

Oggetto: **Valorizzazione del merito dei docenti:** richiesta del docente di attribuzione del bonus premiale.

Con l'entrata in vigore della L. 107/2015, va dato corso alle procedure relative alla valorizzazione della professionalità docente, così come statuito dall'art.1 commi 126, 127, 128, 129, 130 della stessa legge.

Il Comitato di valutazione d'Istituto, come voi sapete ha provveduto, nel rispetto delle prerogative assegnategli dalla legge, alla deliberazione dei criteri sulla base dei quali il Dirigente scolastico individuerà le figure cui assegnare la retribuzione per il merito.

La valutazione dei docenti rientra nella competenza esclusiva del Dirigente scolastico, che in osservanza ai criteri stabiliti dal Comitato, darà attuazione al contenuto della legge.

Alla valorizzazione possono accedere tutti i **docenti di ruolo titolari o in assegnazione** nell'istituzione scolastica, che non siano stati destinatari di provvedimenti disciplinari nel corrente anno scolastico e che abbiano conseguito il punteggio minimo fissato dal Comitato nella definizione dei criteri (**quarantacinque punti**).

**La richiesta da parte dei docenti dovrà pervenire al Dirigente, su modello allegato, completo di portfolio e documentazione utile, entro e non oltre il 20 giugno 2016.**

**Si ricorda che saranno valutate ai fini dell'attribuzione del merito solamente le attività e le funzioni svolte nel corrente anno scolastico.**

Allo scopo di rendere la procedura trasparente, motivata e leggibile, la scrivente intende ottenere informazioni ed evidenze da parte dei docenti, senza per questo mettere in atto un controllo del loro operato.

Si coglie l'occasione per ribadire, ancora una volta, che non vi è intenzione alcuna di stilare graduatorie, né sottolineare eventuali inadempienze, bensì far emergere pratiche professionali che, per qualità e rendimento, trascendono il dovere sancito dalle norme e dai contratti e contribuiscono in modo misurabile a conferire un valore aggiunto alla comprovata normale diligenza degli insegnanti e al prodotto scolastico tout court.

Si ritiene che il punto di partenza debba essere l'autovalutazione da parte dei singoli docenti, che, attraverso una scheda perfettamente coerente con i criteri individuati dal Comitato di valutazione, attestino le attività, i prodotti e le performance che, a loro personale giudizio, **travalichino l'ordinaria diligenza** che tutti devono porre in essere e che non è oggetto di valorizzazione.

La dichiarazione personale costituisce anche un percorso di riflessione e di auto-osservazione finalizzata alla pratica dell'auto-miglioramento.

Il docente che risconterà nei descrittori della scheda di valorizzazione del merito azioni, attività, processi, progetti, comportamenti che caratterizzino il proprio operato scolastico, dovrà indicarlo descrivendo concretamente i dettagli della propria dichiarazione, aggiungendo link a documenti prodotti (sito web, blog, risorse e/o classi su schoology, social network, documenti di Google Drive, Dropbox o altro tipo di clouding), citando i nomi dei soggetti (fisici o giuridici) con cui si è eventualmente collaborato, rimandando ad altri documenti già in possesso della scuola o del Dirigente, o inserendo ogni elemento che acclari le dichiarazioni fatte, eventuali auto-certificazioni, ovvero certificazioni e attestazioni di soggetti terzi.

In ogni caso le attività e le evidenze che i docenti dovranno presentare al Dirigente, a supporto delle motivazioni nell'assegnazione del bonus premiale, saranno comprovate da atti, attestazioni, titoli, autocertificazioni, questionari, schede e da tutto il materiale ritenuto utile.

Sulla base delle autovalutazioni, il Dirigente costruirà la propria valutazione, sotto forma di riscontro di quanto dichiarato dai docenti, allo scopo di accertarlo e convalidarlo.

Per concludere solo alcune ultime considerazioni:

- in nessun caso saranno rese pubbliche le rilevazioni per le quali sia nota l'identità del compilatore;
- in nessun caso saranno rese note le risultanze delle indagini, che saranno soggette alla tutela della riservatezza secondo le norme previste dalla legge;
- sarà, comunque, data la possibilità ai docenti destinatari del bonus che ne facessero richiesta di conoscere i risultati delle rilevazioni riferibili a loro stessi;
- nessuna rilevazione o autovalutazione darà vita a valutazioni in negativo delle attività e delle performance; nessuno, pertanto, soggetto attivo o passivo, potrà porre sotto processo pratiche o persone;
- la maggior parte dei criteri di valutazione del merito elaborati dal Comitato di valutazione è basata su documentazione certificata formalmente da presentare da parte dei docenti e soggetta solo all'accertamento della sua autenticità da parte del Dirigente;
- l'articolazione complessiva dei criteri mette in evidenza che sono **diversi i fattori**, come elementi misurabili di pregio professionale superiore all'ordinaria diligenza e di valore aggiunto conferito all'operato della scuola in senso globale, **che concorrono a determinare le figure destinatarie del merito**.

Il Dirigente Scolastico  
*Prof. Pina PIZZO*

MODELLI ALLEGATI REPERIBILI DAL SITO: [www.icradicebellini.gov.it](http://www.icradicebellini.gov.it)

1. Scheda richiesta attribuzione del bonus;
2. Modello portfolio professionale.